



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Musica

2425-3-E1901R084

Titolo

L'arte di ascoltare. La musica come formazione permanente.

Argomenti e articolazione del corso

Che la musica ci emozioni è un'ovvietà. Molto meno ovvio è comprendere e motivare *come* questo accade. Il linguaggio musicale è così specifico che l'analisi espressiva di un brano ci costringe a comprendere *tutti* gli aspetti salienti del brano, sviluppandone una consapevolezza profonda, nota per nota. Il corso prenderà come riferimento uno o più brani per pianoforte in cui la dimensione espressiva raggiunge un vertice di ricchezza, sofisticazione e intensità.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti.

Consapevolezza del linguaggio musicale.

Consapevolezza dei valori espressivi della musica.

Consapevolezza della struttura musicale come messa in forma delle emozioni.

Consapevolezza delle valenze didattiche e formative della musica.

Uso della musica come catalizzatore di conoscenze, immagini ed emozioni pertinenti.

Sviluppo di una rete interdisciplinare di comprensione della musica.

Metodologie utilizzate

Il corso si svolge in presenza, è interamente in modalità interattiva, e si sviluppa come un grande laboratorio coordinato dal docente. La crescita della conoscenza avviene attraverso la rielaborazione sistematica delle impressioni di ascolto che seguono alle esecuzioni dal vivo al pianoforte da parte del docente.

Si richiede agli studenti la disponibilità a reagire attivamente alle sollecitazioni musicali e intellettuali, e a condividere, attraverso brainstorming a piccoli gruppi, le idee che progressivamente maturano.

Materiali didattici (online, offline)

Ascolti dal vivo in aula

- RegISTRAZIONI delle lezioni
- Appunti verificati
- Ascolti integrativi
- Eventuale bibliografia integrativa messa a punto durante il corso
- Lezioni-concerto del docente e altri suoi materiali didattici on line

Programma e bibliografia

STUDENTI FREQUENTANTI

Dato il carattere radicalmente interattivo del corso, e l'impegno di scoperta e comprensione richiesto agli studenti, il corpo del programma d'esame è costituito dal corso stesso. L'eventuale bibliografia aggiuntiva viene individuata in rapporto all'evoluzione del corso stesso, in stretta relazione agli interessi, ai temi e agli orientamenti salienti che emergono via via nel processo di costruzione della conoscenza. La

Studenti non frequentanti: un programma a scelta tra i seguenti.

1. Videocorso on line 2019-20, "I giochi della musica", caricato sulla pagina elearning del corso. **** Si consiglia in ogni caso la visione delle prime lezioni per una scelta ragionata.****

** 2) Videocorso on line 2020-21, "Le figure della musica", caricato sulla pagina elearning del corso.** **Prima di sceglierlo, si consiglia la visione delle prime lezioni dell'altro videocorso, "I giochi della Musica", per evitare una scelta meccanica delle "Figure della musica", e capire invece quale dei due videocorsi è più vicino ai propri interessi.**

3. Programma tradizionale da non frequentanti (vedi sotto).**

1 e 2: VIDEOCORSO ON LINE, a scelta tra "I giochi della musica" e "Le figure della musica".

QUESTO PROGRAMMA E' UGUALE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA, NON ESSENDO FRAZIONABILE.

Programma:

1) Video e registrazioni on line del corso (2019-2020 oppure 2020-2021) disponibili sulla pagina del corso.

**Oltre a STUDIARE UNO dei due videocorsi, gli studenti dovranno visionare I video laboratoriali disponibili sulla pagina del Laboratorio di Musica e didattica della musica 2020-2021. Ogni studente dovrà scegliere UNA unità didattica fra le tre proposte (dunque: Ascoltare, oppure Cantare, oppure Suonare) e preparare per l'esame 6 video a scelta appartenenti a questa stessa unità.

3 PROGRAMMA TRADIZIONALE DA NON FREQUENTANTI

A) PER GLI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA e PER GLI STUDENTI DI LINGUAGGI ARTISTICI PER LA FORMAZIONE

1. M. Baroni, L'orecchio intelligente, Lucca, LIM 2004.
2. P. Somigli, Didattica della musica. Un'introduzione, Roma, Aracne 2013.
3. É. Jaques-Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, Torino, EDT 2008, SENZA LE DUE SEZIONI SEGUENTI: VI. La Ritmica e la composizione musicale; IX. Il Ritmo e il gesto nel dramma musicale e il ruolo della critica.

B) PER GLI STUDENTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE :

1. M. Baroni, L'orecchio intelligente, Lucca, LIM 2004.

É. Jaques-Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, Torino, EDT 2008, SENZA LE DUE SEZIONI SEGUENTI: VI. La Ritmica e la composizione musicale; IX. Il Ritmo e il gesto nel dramma musicale e il ruolo della critica.

****C) PER GLI STUDENTI ERASMUS**

- É. Jaques-Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, Torino, EDT 2008.

Modalità d'esame

******Frequentanti e Non frequentanti che portano uno dei due Video corsi.**

L'esame è orale e consiste in un approfondito colloquio supportato dall'ascolto dei brani esaminati durante il corso.

Criteri di valutazione:

- conoscenza analitica e integrale degli argomenti;
- capacità di rielaborazione personale degli stessi;
- capacità di collegamento tra percezione del brano e orizzonte interdisciplinare;
- appropriatezza lessicale;
- qualsiasi ulteriore apporto, collegamento o riflessione personale verrà valutato positivamente, purché lo studente mostri il tentativo di articolarlo e argomentarlo, indipendentemente dal fatto che il docente lo condivida.

Non frequentanti CHE PORTANO IL PROGRAMMA TRADIZIONALE (n. 3) L'esame è orale, e consiste in un approfondito colloquio (con il supporto di ascolti) sui brani commentati nel testo di Baroni, sulla parte teorica dello stesso testo, e su tutti i testi indicati in bibliografia.

Criteri di valutazione -

Comprensione effettiva dei testi

- Conoscenza dei brani in programma

- Capacità di impostare un discorso, sulla base della comprensione dei testi e della conoscenza dei brani, che metta in relazione tra loro le conoscenze acquisite, EVITANDO QUALSIASI APPROCCIO MNEMONICO alla materia.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento, da richiedere a emanuele.ferrari@unimib.it

Per qualsiasi dubbio o difficoltà nella preparazione, gli studenti sono invitati a richiedere un ricevimento, anche più volte e senza alcun timore, presentandosi con i testi, i brani musicali e l'elenco dei punti che trovano difficili: il docente volentieri li aiuterà a comprenderli meglio.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

NB I due videocorsi "I Giochi della musica" e "Le figure della musica" CONTINUANO A VALERE COME PROGRAMMI PER NON FREQUENTANTI, IN ALTERNATIVA AL TERZO PROGRAMMA, QUELLO TRADIZIONALE CON I LIBRI (BARONI E ALTRO).

Cultori della materia e Tutor

Dott. Carmelo Farinella: carmelo.farinella@unimib.it

Dott. Lorenzo De Donato: lorenzo.dedonato@unimib.it

Dott. Paolo Bove: paolobove.musica@gmail.com

Dott. Samuele Ferrarese: samuele.ferrarese@unimib.it

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
